

Lettera aperta a ufficiali giudiziari  
e p.c.  
Ai sindacati e sindacalisti tutti

Conversano 2 luglio 2008

Scrivo a mente dell'**art. 21 Costituzione Italiana**, dell'**art. 19 dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948)** e dell'**Art. 10 della Convenzione europea per la tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950)**

Nella mia qualità di **cittadino** e poi di **lavoratore** calpestato e frustrato da **Chi** ha la presunzione di rappresentar**Mi** senza preoccuparSi di conoscere come la penso.

Ma ... in effetti .... Chi cavolo Sono? Come posso pretendere che **Chi parla a mio nome** mi interpellati? ..... a proposito... e Voi siete stati interpellati?

Amici e colleghi mi hanno "**sconsigliato**" di scrivere questa mia... "**Stai attento....**" m'han detto.

**Stai attento???? A cosa? A Chi?..**

Che dire? Sfiduciato? Demotivato? Deluso? .... Di più..... molto di più....

Di fronte a una qualsiasi nuova proposta che riguardi il mio lavoro avrei avuto piacere per la "**democrazia**" che ci fossero delle consultazioni nei luoghi di lavoro, che sviscerassimo i problemi e le eventuali soluzioni sul tavolo.... invece niente!! devo venire a sapere con un cavolo di sms, che girava ieri (01/07/08) come se fosse stata scongiurata la IV guerra mondiale (pare che la III ci sia già stata! mi sono informato...), che è stata "**usata**" la mia persona? anzi peggio il mio essere numero trattato come facente parte di una percentuale (dicono il 90%, ma sarà vero? io non ci credo e voi?)

Che cosa devo vedere e sperare nel mio futuro di lavoratore in un settore di vitale importanza per il sistema giustizia e per (si!) l'economia della Mia Italia? solo la rivendicazione sacrosanta delle trasferte? sapendo che lo Stato e il Ministero non ha la possibilità di fornirci quello che sarebbe un diritto avere (le auto di servizio, l'orario, i buoni pasto ecc.)

Cavolo la mia busta paga supera ogni mese i 2000 €uri!!!! .... ma quando devo togliere il conto della benzina, del meccanico e del gommista ..... però l'auto è mia....

Vorrei vivere su Marte (non voglio dire in Francia, perché mai dovrei diventare uno stimato e libero professionista??) ma vivo in Italia c.zo!!! non devo dimenticarlo!!!!

Parliamo dei costi della giustizia per il cittadino.

Io (non so Voi) sono consapevole complice dei costi indiretti della giustizia..... e nello specifico del nostro lavoro. Dove sono i conti? qualcuno si è mai preoccupato di farne? quanto incide nel PIL?

Quanto costa una esecuzione di sfratto per il cittadino? non certo il nostro verbale da 15 €uro. Quanto tempo impiega l'utente a ritornare in possesso del bene? quanto nella media dell'italia? forse mesi? e quanto costa il ritardo di mesi all'utente? costa almeno il mancato guadagno della locazione. Fate voi il conto 2.000,00? - 5.000,00? Euro? e per le locazioni da €10.000,00 al mese? quanto costa il nostro ritardo???? e la parcella dell'avvocato?

Lo so.... lo so ... non è sempre così ... dipende dall'istante, dall'avvocato che chiede un rinvio e che quando abbiamo "*i mezzi a disposizione*" facciamo l'impossibile. Mi ricordo sempre gli insegnamenti: "*... privo di personale e mezzi idonei ... ho dovuto desistere/rinviare..*".

Però il cittadino le comprende? non ha il "diritto" (la sentenza) a un p'ò di celerità e certezza? io sono sempre oberato di lavoro 360 giorni l'anno e mi "danno" l'anima per tentare di dare il servizio, ma so di non farcela per il personale che manca e scarseggia come dappertutto.

Quanto costa per l'economia del paese, per il sistema del credito a consumo e quanto incide sui tassi e le condizioni delle banche la circostanza che (dati alla mano) si recupera una minima parte? quanto? quante vendite deserte? quanti beni consistenti quasi regalati? facciamo finta di niente?

Lo so ... lo so... non dipende da noi! dopo aver fatto la nostra brava esecuzione ( a meno che "*in mancanza di personale e mezzi.....*") noi non sappiamo più niente e non è più nostro compito.

Ma la dobbiamo avere una visione globale del “sistema”?

In questa ottica, nonché nell’immaginario collettivo, **noi siamo parte (e pure fondamentale) del sistema che non funziona** e dobbiamo cercare come categoria (UNITA) di dare delle soluzioni. Che risposte diamo a questi problemi concreti? certo potrei pensare di fregarmene.

Alcuni colleghi hanno già giustamente detto che anche l’ultima riforma delle esecuzioni è stata affossata di fatto!

Ricordate l’anagrafe tributaria, le scritture contabili, le riprese audio-visive?

Qualche magistrato ideatore della riforma, nei convegni a cui ho partecipato, diceva espressamente che era l’ultimo treno per noi, che avevamo finalmente i mezzi per dimostrare di “servire” alla sacrosanta pretesa del diritto che portavamo in esecuzione.

E il costo delle notifiche? i processi che saltano per irregolarità di notifica vanificano anni di lavoro di magistrati, cancellieri, polizia giudiziaria, avvocati.

Quanto costa per la collettività tutto questo?

..... mio dio... parlo come se il lavoro fosse una mia creatura... come mi sono ridotto... ma ditemi colleghi, dopo 20 anni di servizio si diventa così? o sono rincoglionito del tutto? si...si.... forse la 2° che ho detto.....

Comunque sia, vogliamo il nostro servizio appaltato all’esterno? Stà già succedendo di fatto con l’ente Poste e non è che l’inizio.

I bilanci sul lavoro come nella vita si fanno nel medio e lungo periodo....

Ma qualcosa non mi torna: sono 20 anni che parliamo di queste cose, sono 20 anni che ci diciamo che non si può andare avanti in questo modo, ma sono 20 anni che ci tolgono funzioni, attribuzioni.

Non avremmo forse sbagliato qualcosa? il dubbio mi assale diciamo pure la certezza di non aver avuto un, dico un, risultato positivo (ometto l’elenco che avrete la bontà di farVi)

Ci sarà una qualche responsabilità morale ????. c’è qualcuno che possa ammettere di aver sbagliato? i risultati li conosciamo e io non voglio essere più preso per i fondelli.....

Bèh, a fronte di tutto questo la proposta “Berselli” ci danneggia ancora di più? o forse riconosce alla nostra categoria uno status, una importanza e splendore che l’ufficiale giudiziario ha nel resto dei paesi non solo europei?

Quantomeno discutiamone, colleghi! Parliamone! Per quello che può servire e può interessarVi a me piace!!

“Potete dire che sono un sognatore, ma non sono il solo” (parafrasando “Immagine” di John Lennon).

Se credete, potete dirmene quattro, ma per favore non tacciamo più, chi tace acconsente, ma a cosa non si sa. A me non va di essere interpretato a seconda delle circostanze!!

Un caro saluto da un sempremenopoco ufficiale giudiziario.

nico lomonte

[nicolomonte@libero.it](mailto:nicolomonte@libero.it)

P.s.: un amico filosofo concludeva i suoi discorsi con: “*coraggio non c’è più niente da fare*”, non l’ho mai apprezzato ma comincio a comprenderlo...